

Macugnaga e il Monte Rosa, montagna del popolo walser

Durante la XXXIII Fiera di San Bernardo si sono tenute le premiazioni del IV Concorso Letterario Internazionale "Macugnaga e il Monte Rosa - Montagna del Popolo Walser", 2019, a caden-

za biennale, dedicato alla memoria del prof. Luigi Zanzi (1938-2015), eminente studioso dei Walser e organizzato dallo Sportello Walser - Comitato della Comunità Walser di Ma-

cugnaga, unitamente al Museo Antica Casa Walser di Borca e al Comune di Macugnaga. La giuria (presidente Paolo Crosa Lenz, Enrico Rizzi, Beba Schranz, Maria Cristina Tomola e Paolo Zan-

zi,) ha anzitutto rilevato la numerosa partecipazione di autori (93) dall'Italia, dalla Svizzera e anche da Cuba e l'elevata qualità degli elaborati (122). Inoltre ha stabilito la seguente classifica:

Sezione A - POESIA in lingua Walser (con traduzione in italiano):

1° premio: "Zwischum dre in di Guksa van z'Makana" di "Wirandru, Frindi van Titsch" (Noi, amici del Titsch).

2° premio: "Mine Biärg" di Orsola Adalheld Bettoli

Sezione B - POESIA in lingua italiana:

1° premio: "Il canto della Madre Terra (Canto dei minatori di Pestarena) di Valerio Cantamessi.

2° premio: "Al vecchio tiglio" di Simona Malfatti.

3° premio: "La mia Est" di Marco Botti e "Quando non sarò che un'ombra" di Rita Garzetti Chianese.

Segnalati: Marina Doria, Umberto Druschovic, Cabrera Echevarria, Alberto Gianinazzi, Nerina Poggese e Stefano Urietti.

Sezione C - NARRATIVA:

1° premio: "Se qualcuno chiede aiuto" di Silvia Conti

2° premio: "Il tatuaggio" di Pablo Cerini

3° premio: "La noce" di Rodolfo Andrei

Segnalati: Francesco Brusò e Lucia Elisabetta Pirazzi

Sezione D - GIORNALISMO

Segnalato: Gianpaolo Fabbri

Sezione E - BLOG e RUBRICHE - Segnalata: Giovanna Odasso
Pubblichiamo la poesia in lingua Walser e in lingua italiana che si sono aggiudicate il 1° premio. La raccolta completa delle opere vincitrici sarà a disposizione nei musei e negli alberghi di Macugnaga, all'ufficio IAT e all'esterno, dietro la panchina dedicata a "zona lettura" e sul sito www.walser.it

Premio alla carriera per la poesia in Walser ad Anna Maria Bacher



Motivazione: le sue pubblicazioni, apprezzate a livello internazionale, ne attestano l'elevato pregio letterario e l'amore per i Walser, soprattutto per la comunità di Formazza (Pomatt)

1° PREMIO POESIA in lingua italiana

Il canto della Madre Terra (Canto dei minatori di Pestarena)

di Valerio Cantamessi

Madre,
quel triste tuo canto
sorvola gli immobili abeti
avvolge e ghermisce ogni cosa
rimbomba oltre i picchi del Rosa
quassù, tra i compagni quieti
sui visi trafitti dal pianto

scolora le lacrime asciutte
condanna la vita stroncata
trafigge la persa fortuna.
Appesi alle falci di luna
guardiamo la valle dorata,
noi vite che furon distrutte

noi visi anneriti, la schiena
piegata, contorta alla terra
violata da mani spezzate
non pace, non voli di fate
coi picchi e le pale la guerra
facemmo alla tua Pestarena.

Ma Madre,
nel buio silente
se mai tu potrai perdonare
l'averti in profondo trafitta
se infine alla nostra sconfitta
vorrai con dolcezza ridare
l'orgoglio dell'umile gente

allora le note contorte
del canto che avvolge ogni cosa
saranno armonia della vita
ché mai noi ti abbiamo tradita
ma ancor tra le braccia del Rosa
cantiamo il tuo canto di morte.



A sx; Anna Maria Bacher.
Sopra; Valerio Cantamessi
entrambi sul palco per la
cerimonia di premiazione
avvenuto durante
la Fiera di San Bernardo.

93 autori
provenienti da
Italia
Svizzera
Cuba



Motivazione: le sue pubblicazioni, apprezzate a livello internazionale, ne attestano l'elevato pregio letterario e l'amore per i Walser, soprattutto per la comunità di Formazza (Pomatt)

Premio speciale alla redazione del VCO del quotidiano "La Stampa".

Motivazione: da oltre 40 anni segue con attenzione e con professionalità le cronache di Macugnaga e del Monte Rosa, anche con un'intensa attività promozionale.

1° PREMIO
POESIA in lingua Walser

Zwischum dre in di Guksa van z'Makana

di Wirandru, Frindi van Titsch
Noi, amici del Titsch

Ein Tritt
zwei Tritta
noch en Tritt
di Guksa schlag mi em hinder schi.
Ûscht alls graus.
D Schatte fin tsch mer umgaa
gen tsch witt
chommen tsch näbe
tin tsch mer ds Antli bisse.
Stimme wa chier i nin
vam Wind gitreitni.
Noch es paar Tritta.
Demaa d Schatte chommen tsch mie finstri,
sind di andru:
bin i im Platz achuo.
Gsien i z' Lichtji
seli, seli chilins,
gani näbe.
Es Tiiri.
Endlich im Wirtschüüs!
"es Kaafe fertig, bitte."

Nella bufera di Macugnaga

Un passo
due passi
ancora un passo
la bufera mi frena.
È tutto grigio.
Le ombre mi girano attorno
si allontanano
si avvicinano
e mi morsicano il viso.
Voci che non intendo
portate dal vento.
Ancora qualche passo.
Poi le ombre diventano più scure,
sono gli altri:
sono arrivato in Piazza.
Vedo la luce fioca
molto, molto piccola,
mi avvicino.
Una porta.
Finalmente al bar!
"un caffè corretto, prego"

l'averti in profondo trafitta
se infine alla nostra sconfitta
vorrai con dolcezza ridare
l'orgoglio dell'umile gente

allora le note contorte
del canto che avvolge ogni cosa
saranno armonia della vita
ché mai noi ti abbiamo tradita
ma ancor tra le braccia del Rosa
cantiamo il tuo canto di morte.

MOSTRA

Fino a settembre al museo della Montagna

Opus Montanum

Presso il Museo della Montagna e del Contrabbando è stata inaugurata la mostra "Opus Montanum", una ricca produzione bibliografica dedicata alla montagna firmata da Luigi Zanzi ed Enrico Rizzi e che sarà visitabile fino al 15 settembre. Si tratta dell'ingente lavoro, importante soprattutto sopra il profilo storico, che Luigi Zanzi ha prodotto nel corso della sua vita di eminente studioso e docente universitario. Sono volumi di vario genere che vanno dalla storia politica (inquadramento costituzionale dell'Europa) alle ricerche dedicate ai Walser, come icona dei popoli delle Alpi. Nel complesso si può affermare che sono decine di volumi unici nel loro genere, compresi quelli dedicati alla storia dell'alpinismo di Reinhold Messner, suo grande amico. L'intera produzione è stata pubblicata in dettaglio in un cofanetto edito dall'editore Hoepli. La mostra è visitabile in luglio e settembre dalle 15.30 alle 18.30, in agosto dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30. Inoltre, a richie-



sta, 338 3664184. All'inaugurazione erano presenti numerose autorità e il ruolo culturale di Luigi Zanzi

avvenuto durante
la Fiera di San Bernardo.

93 autori
provenienti da
Italia
Svizzera
Cuba

stern
asso
un'e
di u
ranti
il fil
da P
man
irrip
alpi
di i

Zan
Enri
Zan